

Scala Mozart nel giardino degli amanti

PIERACHILLE DOLFINI

Sarà come ripassare in poco tempo le più belle opere di Wolfgang Amadeus Mozart. Tutto a passo di danza. Il giardino degli amanti che il coreografo Massimiliano Volpini ha realizzato per il Teatro alla Scala racconta di due innamorati che si perdono in un giardino. E mentre un'orchestra suona la musica di Mozart incontrano strani personaggi. Che sono poi i protagonisti delle opere più popolari del musicista di Salisburgo: Don Giovanni e Leporello, il Conte d'Almaviva e Susanna, Fiordiligi e Dorabella raccontano ancora una volta le loro storie men-

tre la Regina della notte conduce i giovani innamorati tra i labirinti del giardino. Sabato alle 20 (da 127 a 11 euro, repliche sino al 19 aprile) va in scena il nuovo titolo della stagione di balletto con protagonista assoluto Roberto Bolle: sarà l'etoile, infatti, a condurre il pubblico in questo viaggio-sogno nel mondo di Mozart. Con lui i primi ballerini del Corpo di ballo scaligero: Marta

Romagna e Nicoletta Manni, Mick Zeni e Claudio Coviello, ma anche tanti giovani interpreti che nel corso delle repliche si daranno il cambio nei molti ruoli pensati da Volpini per il suo lavoro che debutta in prima assoluta. Scene e costumi di Erika Carretta disegnano un mondo incantato evocato dalle partiture di Mozart affidate ai musicisti dell'orchestra scaligera. Nove recite e un'anteprima in calendario per venerdì alle 20 dedicata alla Lega italiana per la lotta contro i tumori: l'incasso della serata andrà a sostenere le numerose attività di assistenza a malati e familiari della Sezione provinciale di Milano della Lilt.

**Protagonisti
gli stessi
personaggi
delle opere
del musicista
di Salisburgo**



Peso: 9%